

Codice A1902A

D.D. 19 ottobre 2016, n. 625

D.G.R. n. 15-4040 del 27/06/2012 - Programma 2011-2015 per le Attività Produttive (L.R. 34/2004). Autorizzazione per la stipula di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle residue attività relative alla Misura 1.4 Cluster, reti e aggregazioni di imprese - Asse 1 Competitività delle imprese.

Premesso che:

con D.G.R. n. 36-2237 del 22/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato il “Programma 2011/2015 per le Attività Produttive” in attuazione della L.R. 22/11/2004 n. 34;

tale Programma è articolato in “Assi” (che costituiscono gli obiettivi strategici di riferimento del Programma) e “Misure” (che costituiscono gli interventi per conseguire gli obiettivi enunciati nel Programma);

nell’ambito del Programma, l’Asse di maggiore rilievo e peso finanziario è costituito dall’Asse 1 denominato *Competitività delle imprese* che ha come obiettivo il finanziamento di interventi a sostegno della ricerca e dell’innovazione;

in particolare, la Misura 1.4 *Cluster, reti e aggregazioni di imprese* si propone di stimolare l’aggregazione tra imprese che intendano cooperare per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti, servizi o di nuovi processi produttivi, in grado di operare una riconfigurazione innovativa della filiera produttiva e/o distributiva;

con D.G.R. n. 15-4040 del 27/06/2012 la Giunta regionale ha formulato gli indirizzi per la gestione della Misura 1.4 *Cluster, reti e aggregazioni di imprese* demandando alla Direzione regionale Attività produttive tutti gli atti conseguenti, ivi compresi l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. della citata misura e la conseguente stipula di apposito contratto a norma della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010;

con D.D. n. 342 del 27/07/2012 è stato approvato il bando concernente la Misura 1.4 demandando a successivo provvedimento l’approvazione dello schema di Convenzione nell’ambito della Convenzione quadro da stipularsi con Finpiemonte S.p.A.;

alla spesa per l’attuazione del suddetto provvedimento per un importo di € 2.100.000,00 si è fatto fronte con le risorse impegnate, ma non completamente utilizzate, con la D.D. n. 406/2010 a favore di Finpiemonte S.p.A. per l’attuazione della Misura II.3 - linea b “Contratto di Più sviluppo” di cui alla D.G.R. n. 33-869 del 25/10/2010 (Piano straordinario per l’occupazione approvato con D.G.R. n. 2-230 del 29/06/2010, Asse II Competitività - L.R. 34/2004, Programma 2006-2010 per le Attività produttive, Asse 5, misura ST 2) in considerazione del medesimo obiettivo di entrambe le misure, volte al rafforzamento delle PMI nel territorio piemontese.

Con D.D. n. 11 del 15/01/2013 recante ad oggetto “D.G.R. n. 15-4040 del 27/06/2012 – Programma 2011-2015 per le Attività Produttive (L.R. 34/2004). Autorizzazione per la stipula di Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura 1.4 Cluster, reti e aggregazioni di imprese – Asse 1 Competitività delle imprese” è stato approvato lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura 1.4 Cluster, reti e aggregazioni di imprese (contratto sottoscritto in data 8 marzo 2013 - rep. n. 61/2013).

Visto che la riorganizzazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale, approvata con D.G.R. n. 11-1409 dell'11/05/2015, ha istituito la nuova Direzione denominata "Competitività del Sistema regionale", che sostituisce la Direzione Attività Produttive ed ha la competenza nella materia oggetto del presente contratto.

Considerato che:

l'articolo 5 del Contratto rep. n. 61/2013 dispone che il contratto medesimo "ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e per il periodo necessario all'espletamento delle attività ivi previste e comunque non oltre il 31 dicembre 2015";

per ragioni derivanti sia dalla riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando e sia al prolungarsi della fase di rendicontazione contabile da parte dei beneficiari non risultano concluse alcune attività previste dal citato contratto rep. n. 61/2013 entro la data del 31/12/2015;

a seguito del monitoraggio dello stato di attuazione delle attività previste dal contratto medesimo si è provveduto ad approvare la D.D. n. 410 del 13/07/2016 di revisione del corrispettivo contrattuale e di riconoscimento di maggiori oneri di gestione spettanti a Finpiemonte S.p.A. rispetto all'importo contrattuale in misura pari a Euro 16.755,67 (oltre IVA) per l'anno 2014, a Euro 20.443,65 (oltre IVA) per l'anno 2015;

la Direzione Competitività del Sistema Regionale ritiene opportuno continuare ad avvalersi del supporto tecnico di Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività residuali a completamento dell'esecuzione del contratto rep. n. 61/2013;

l'11/02/2016 Finpiemonte S.p.A. ha inviato tramite PEC alla Direzione Competitività del Sistema regionale (ns. prot. n. 274A1902A) il documento descrittivo delle residue attività da svolgere a completamento della gestione relativa al bando per il periodo 2016-2017 e il preventivo dei costi di gestione di spesa di Euro 46.316,50 (oltre IVA) per un importo complessivo di Euro 56.506,13 (IVA 22% inclusa) così come integrato in data 02/09/2016 (ns. prot. n. 14224/A1902A del 07/09/2016).

Posto che:

il corrispettivo per le attività ancora da svolgere (periodo 2016- 2017) è stato stimato e convenuto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. in Euro 46.316,50 (oltre IVA) come evidenziato all'articolo 8, comma 3, dello schema di contratto allegato alla presente determinazione;

la copertura dei costi è assicurata, in armonia con le disposizioni di cui all'articolo 8 del Contratto rep. n. 61/2013, prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva della misura nonché da eventuali somme non utilizzate nella disponibilità della medesima.

Sulla base del bilancio consuntivo del Fondo al 31/12/2015, trasmesso alla Direzione Competitività del Sistema regionale con nota prot. n. 8224/A19000 del 6 maggio 2016, si evidenzia che:

1. il rendimento per interessi del Fondo ammonta a Euro 2.362,64
2. le disponibilità liquide complessive al 31/12/2015 ammontano a Euro 219.347,36

e pertanto gli oneri di gestione sopra indicati trovano copertura con le disponibilità di cui ai citati punti 1) e 2), superiori a quanto dovuto a Finpiemonte S.p.A. a titolo di compenso per la gestione del Fondo stesso.

Inoltre, limitatamente ai costi connessi alle attività di recupero delle erogazioni conseguenti alle revoche, Finpiemonte S.p.A. potrà essere autorizzata a prelevare dal Fondo a cui si riferisce il presente contratto secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 2.2., lettera d) della Convenzione Quadro.

Il pagamento a favore di Finpiemonte S.p.A sarà effettuato in base alle modalità stabilite all'articolo 8 dello schema di contratto allegato alla presente determinazione.

L'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972. Per le fatture al cui pagamento si provvederà mediante prelievo dagli interessi nonché dalla disponibilità complessiva della misura 1.4, lo Split Payment non è applicabile, in quanto è la stessa Finpiemonte S.p.A. che deve considerarsi sostituto d'imposta in luogo della Regione Piemonte.

I costi di gestione di Finpiemonte S.p.A. comprendono componenti di costi diretti o indiretti che saranno rimborsati nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, modificata dalla D.G.R. n. 17- 2516 del 30/11/2015, fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di atti amministrativi di disciplina della metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità - in applicazione dell'art. 4 della D.G.R. n. 1-3120 dell'11/4/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e smi;

vista la L.R. 34/2004;

vista la "Convenzione Quadro" rep n. 15263 per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A stipulata in data 02/4/2010 e s.i.;

visto il contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. rep. n. 61/2013;

vista la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha definito tra l'altro, le nuove strutture di vertice, le direzioni, tra le quali è ricompresa la Direzione Competitività del sistema regionale (A19000) e con successiva D.G.R. n. 2-663 del 26/11/2014 ha ridefinito la data di effettivo avvio dell'operatività;

vista la successiva D.G.R. n. 25-692 del 01/12/2014 con la quale la Giunta regionale ha affidato alla Dr.ssa Giuliana Fenu l'incarico di direttore della Direzione A19000;

visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;
vista la L.R. n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018"

determina

per i presupposti di fatto e le motivazioni giuridiche espresse in premessa, in attuazione della D.G.R. n. 15-4040 del 27/06/2012 nonché del Programma pluriennale per le attività produttive 2011/2015 (L.R. 34/2004) – Asse I denominato "Competitività delle imprese" Misura 1.4 Cluster, reti e aggregazioni di imprese:

- di approvare lo schema di contratto "Misura 1.4 Cluster, reti e aggregazioni di imprese", così come dettagliato nell'allegato A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato all'attuazione della suddetta misura;

- di approvare il preventivo dei costi di gestione della Misura 1.4 relativo al periodo 2016-2017, stimato da Finpiemonte S.p.A. in base alle attività da svolgere, ammontante a Euro 46.316,50 (oltre IVA);

- di riconoscere a Finpiemonte S.p.A. gli oneri di gestione per il periodo 2016-2017 in misura di Euro 46.316,50 (oltre IVA);

- di stabilire che la copertura finanziaria per gli oneri riferiti all'attività del biennio 2016-2017 di Euro 46.316,50 (oltre IVA) sia garantita prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva della misura nonché da eventuali somme non utilizzate nella disponibilità della medesima. Gli interessi e le disponibilità liquide della misura ammontano complessivamente – alla data del 31/12/2015 – alla somma di Euro 221.710,00. Limitatamente ai costi connessi alle attività di recupero delle erogazioni conseguenti alle revoche, Finpiemonte S.p.A. potrà essere autorizzata a prelevare dal Fondo a cui si riferisce il presente contratto secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 2.2., lettera d) della Convenzione Quadro.

- di stabilire che si farà fronte alla copertura dei costi, alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi secondo le modalità previste all'art. 8, commi 4 e 5 dello schema di contratto allegato.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla avvenuta piena conoscenza della medesima ovvero al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Settore Artigianato
Dott.ssa Alessandra Semini

Il Direttore regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu

Allegato A)

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE RESIDUE ATTIVITÀ DI SUPPORTO NELL’AMBITO DELL’ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.4 “CLUSTER, RETI E AGGREGAZIONI DI IMPRESE” DI CUI ALLA L.R. 34/2004 – ASSE 1 – “COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE” DEL PROGRAMMA PLURIENNALE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2011/2015

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Artigianato, in persona del Dirigente Dott.ssa Alessandra Semini, nata a Tortona (AL) il 28 marzo 1952, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Pisano 6, 10152, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo l’8 luglio 1956, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, in data 26/05/2015, rep. n. 3952, registrata a Torino in data 04/06/2015 n. 11331, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 10/07/2013 (nel seguito Finpiemonte),
nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti; in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati; ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione e Finpiemonte in data 2/04/2010 (rep. n. 15263) hanno sottoscritto la “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015 (rep. n. 105), che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

con D.G.R. n. 36-2237 del 22/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato, in applicazione dell'art. 6 della L.R. 22/11/2004 n. 34, il "Programma Pluriennale di Intervento per le Attività Produttive" per il periodo 2011/2015;

il suddetto Programma risulta articolato in 5 Assi che costituiscono gli obiettivi strategici di riferimento del Programma, dotati ciascuno di un numero variabile di strumenti, denominati "Misure", che costituiscono gli interventi per conseguire gli obiettivi enunciati nel Programma; nell'ambito dell'Asse 1 "Competitività delle imprese" è prevista la Misura 1.4 "Cluster, reti e aggregazioni di imprese";

con D.G.R. n. 15-4040 del 27/06/2012 la Giunta Regionale ha approvato la Misura "Cluster, reti e aggregazioni di imprese", definendone i contenuti in attuazione del suddetto Programma e deliberando contestualmente:

- di affidare la gestione finanziaria, ivi compreso il coordinamento del Gruppo Tecnico di Valutazione, della predetta Misura a Finpiemonte S.p.A., stipulando con essa apposita Convenzione nell'ambito della Convenzione quadro vigente in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010;
- di fare fronte alla spesa per l'attuazione del suddetto provvedimento per l'importo di € 2.100.000,00 con le risorse impegnate, ma non completamente utilizzate, con la D.D. n. 406/2010 a favore di Finpiemonte S.p.A. per l'attuazione della Misura II.3 - linea b "Contratto di Più sviluppo" di cui alla D.G.R. n. 33-869 del 25/10/2010 (Piano straordinario per l'occupazione approvato con D.G.R. n. 2-230 del 29/06/2010, Asse II Competitività; L.R. 34/2004, Programma 2006-2010 per le Attività produttive, Asse 5, Misura ST 2), in considerazione del medesimo obiettivo che sottende entrambe le misure, volte al rafforzamento delle PMI nel territorio piemontese;
- di individuare il Dirigente del Settore Artigianato quale responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 s.m.i. e di demandare alla Direzione Attività produttive gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione del suddetto provvedimento;

con D.D. Dirigenziale n. 342 del 27/07/2012 si è provveduto all'approvazione del Bando relativo alla Misura 1.4 "Cluster, reti e aggregazioni di imprese";

le Parti con il contratto rep. n. 61/2013 la cui durata è stabilita al 31/12/2015 hanno definito il contenuto dell'affidamento delle attività di supporto alla struttura regionale per lo svolgimento di

alcune attività connesse alla gestione della Misura 1.4 “Cluster, reti e aggregazioni di imprese”, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

La riorganizzazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale, approvata con D.G.R. n. 11-1409 dell’11/05/2015, ha istituito la nuova Direzione denominata “Competitività del Sistema regionale” nella quale è incardinato il Settore Artigianato competente nella materia oggetto del presente contratto.

Considerato che sono da espletare residue attività concernenti i Controlli di primo livello di cui all’articolo 9 del presente contratto;

tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte lo svolgimento delle attività specificate nell’articolo seguente e relative alla gestione finanziaria del Bando “Misura 1.4 “Cluster, reti e aggregazioni di imprese”;
2. Le attività dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito dal presente contratto, dalla D.G.R. n. 15-4040 del 27/06/2012 richiamata in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione quadro.

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, relativamente al Bando indicato al precedente articolo, affida a Finpiemonte l’esercizio delle residue attività da svolgere a completamento della gestione per il periodo 2016 - 2017 riferite ai Controlli di primo livello concernenti la verifica della corretta destinazione degli aiuti pubblici concessi, secondo le modalità descritte all’articolo 9 del presente contratto.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Restano in capo alla Regione le seguenti attività:
 - a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l’attuazione della Misura 1.4 “*Cluster, reti e aggregazioni di imprese*”;
 - b) l’adozione degli atti su cui si basa la predetta Misura (atti di normazione in senso stretto, atti di definizione dei contenuti fondamentali del bando, ecc.), fermo restando l’obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;
 - c) le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione Quadro e dal presente Contratto.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente Contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo – Risorse

1. Con D.G.R. n. 15-4040 del 27/06/2012 si è fissata la dotazione finanziaria del bando in Euro 2.100.000,00.

2. La dotazione finanziaria di cui al comma precedente è assicurata dalle risorse impegnate, ma non completamente utilizzate, con la D.D. n. 406/2010 a favore di Finpiemonte per l'attuazione della Misura II.3 - linea b "Contratto di Più sviluppo" di cui alla D.G.R. n. 33-869 del 25/10/2010 (Piano straordinario per l'occupazione approvato con D.G.R. n. 2-230 del 29/06/2010, Asse II Competitività - L.R. 34/2004, Programma 2006-2010 per le Attività produttive, Asse 5, Misura ST 2), in considerazione del medesimo obiettivo di entrambe le misure, volte al rafforzamento delle PMI nel territorio piemontese.

3. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto di affidamento è riferito alle attività di cui all'articolo 2 del presente contratto riferite al periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2017. La scadenza del presente contratto è fissata al 31/12/2017.

2. Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato le linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento ed in particolare:

- la normativa in materia di procedimento amministrativo (L.R. n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”);
- la disciplina in materia di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
- la normativa in materia di lotta all’infiltrazione mafiosa (D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.) e di prevenzione dell’utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio (D.lgs. n. 231/2007);
- la disciplina dell’accesso agli atti e documenti del procedimento ex D.P.G.R. 18/02/2013, n. 14;
- la normativa in materia di riservatezza/privacy (D.lgs. n. 196/2003);
- la normativa in materia di utilizzo della telematica nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione (D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);
- la normativa in materia di DURC (Documento Unico di regolarità Contributiva) - DL 20/03/2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” convertito con modificazioni dalla L. 16 maggio 2014, n. 78; DM 30 gennaio 2015 “Semplificazione in materia di DURC”.

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti, vigente nei confronti dell’amministrazione regionale.

3. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto.

4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell’emanazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 - Comitato di valutazione

1. Finpiemonte, per l’esame di merito delle domande presentate a valere sul Bando approvato con D.D. n. 342 del 27/07/2012 si avvale di un Gruppo Tecnico di Valutazione costituito ai sensi della D.G.R. n. 15-4040 del 27/06/2012 nonché ai sensi del presente contratto.

2. Ai componenti del Gruppo Tecnico di Valutazione si applicano le disposizioni di cui all’art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l’affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l’IVA, come determinato

sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro e dettagliato in apposito preventivo di spesa.

2. Finpiemonte presenterà con cadenza quadrimestrale e annuale dettagliato consuntivo dei costi effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto, accompagnato da specifiche relazioni sulle attività svolte.

3. Il corrispettivo è stato stimato e convenuto tra Regione Piemonte e Finpiemonte in Euro 46.316,50 (oltre IVA), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione di contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro. Al fine della corresponsione di detti conguagli Finpiemonte informerà la Regione qualora il consuntivo di spesa raggiunga l'importo del corrispettivo pattuito e, in tale evenienza, predisporrà un elenco delle attività residue da svolgere, con relativa quantificazione delle risorse finanziarie necessarie.

4. La copertura dei costi di Euro 46.316,50 (oltre IVA) è assicurata dalla dotazione finanziaria prevista per l'attuazione della Misura 1.4 "Cluster, reti e aggregazioni di imprese" e più precisamente:

- in armonia con le disposizioni di cui all'articolo 8 del Contratto rep. 61/2013, prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva della Misura nonché da eventuali somme non utilizzate nella disponibilità della medesima;
- inoltre, limitatamente ai costi connessi alle attività di recupero delle erogazioni conseguenti alle revoche, Finpiemonte potrà essere autorizzata a prelevare dal Fondo a cui si riferisce il presente contratto che potrà essere decurtato dai costi di recupero delle erogazioni, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 2.2., lettera d) della Convenzione Quadro.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), mediante predisposizione di determinazione dirigenziale di autorizzazione al prelievo del corrispettivo dal Fondo, entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 9 – Controlli di 1° livello

1. Finpiemonte deve svolgere:

1.1 su tutte le operazioni finanziate i controlli di tipo amministrativo sull'insieme della documentazione (acquisita in copia conforme all'originale) tecnica, amministrativa e di spesa, da effettuarsi, mediante procedure, metodi e strumenti standardizzati (check list, verbali, ecc.),

1.2 i controlli in loco ex post effettuati:

- a) con cadenza annuale,
- b) mediante verifiche condotte presso i beneficiari su operazioni finanziate e concluse,
- c) su un campione rappresentativo di operazioni finanziate, pari ad almeno il 5% della spesa totale rendicontata ed ammessa.

2. I controlli mediante verifiche in loco sono finalizzati, in particolare, a verificare la documentazione (tecnica, amministrativa e di spesa) in originale e ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario, l'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti all'ammissione all'agevolazione e di quelli previsti nel contratto, il rispetto di tutte le prescrizioni recate da norme (generali e speciali) che regolano l'accesso alle agevolazioni, l'effettiva realizzazione del progetto/investimento ammesso all'agevolazione e l'effettività delle spese dichiarate.

3. Per ogni verifica in loco, Finpiemonte elabora un rapporto che specifica l'operazione controllata, il nominativo della persona che ha effettuato il controllo, la data in cui è stato effettuato il controllo, l'oggetto e l'esito della verifica, i provvedimenti assunti in conseguenza delle irregolarità riscontrate.

4. Il termine per la conclusione del singolo procedimento di controllo in loco è stabilito in 90 giorni, decorrenti dalla comunicazione di avvio del procedimento. Tali termini si intendono sospesi in caso di richieste istruttorie formulate da Finpiemonte o dal soggetto incaricato del controllo.

5. In ogni caso, Finpiemonte, entro 10 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo, provvederà ad informare la Regione dell'esito dei controlli, segnalando, altresì, i provvedimenti conseguenti adottati e formulando, ove ne ricorrano i presupposti, proposta di risoluzione del contratto di finanziamento.

Art. 10 – Collaborazione fra Regione e Finpiemonte

1. Ferme restando le rispettive attribuzioni, la Regione e Finpiemonte collaborano fattivamente per la miglior gestione delle funzioni e delle attività di rispettiva competenza, mediante supporto reciproco nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa, generale e speciale, che disciplina lo strumento oggetto del presente affidamento e le provvidenze per esso previste,

mediante una costante e diligente vigilanza e valutazione in ordine all'efficacia ed al livello di gradimento dello strumento.

2. Ove insorgano oggettive difficoltà di interpretazione, la Regione, in particolare, fornisce, ove competente, interpretazione autentica delle prescrizioni che disciplinano lo strumento di intervento. Finpiemonte, in particolare, informa tempestivamente la Regione circa le criticità e le anomalie rilevate nella gestione dello strumento e formula proposte per il miglioramento dei contenuti e delle procedure dello stesso.

Art. 11 – Modalità di revisione dell'affidamento

1. Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 12 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga

accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 14 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 15 – Imposte e spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti - persone giuridiche - - espropri- usi civici.

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 16. Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente Convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 17 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Regione Piemonte

Il Dirigente Settore Artigianato

dott.ssa Alessandra Semini

Firmato digitalmente *ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Finpiemonte S.p.A

Il Direttore Generale

Arch. Maria Cristina Perlo

Firmato digitalmente *ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82*